



COMUNE DI SAVONA

Rip. SO	Sez. ==	Cat. 4	Ci. 5	Fasc. 30
Spedita alla Sezione del Comitato Regionale di Controllo				
15.07.1986		Prot. N. 36866		
Allegati N.				

DELIBERAZIONE N. 445

ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

nella seduta del 6 OTTOBRE 1986

OGGETTO: REGOLAMENTO DI IGIENE DEL SUOLO, DELL'ABITATO, DELL'EDILIZIA.
INTEGRAZIONE.

L'anno millenovecentottanta sei il giorno sei
del mese di ottobre, alle ore 21, in Savona, nella
Sala consiliare del civico Palazzo, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle
norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria
ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri (P):

N.	Cognome e Nome	Presenti (P)	Assenti (A)	N.	Cognome e Nome	Presenti (P)	Assenti (A)
1	ACCATINO Mario	P		21	GASCO Adelio		A
2	ACCORDINO Francesco		A	22	GIUSTO Dalmazio	P	
3	ANTOLINI Anna		A	23	LA ROCCA Rocco	P	
4	ASTENGO Piero	P		24	MARENGO Bruno	P	
5	BECCHINO Biancamaria		A	25	MARTINENGO Emilio		A
6	BERRUTI Giancarlo	P		26	MELONE Attilio		A
7	BESSONE Mario Sergio	P		27	MURIALDO Fernando	P	
8	BIAGINI Mario	P		28	NAPOLI Nicola	P	
9	BRIANO Augusto	P		29	PASTORE Aldo		A
10	BRUNETTI BURAGGI Lorenzo		A	30	PASTORINO Franco	P	
11	CATERA Umberto	P		31	PASTORINO Lorenzo	P	
12	CAVALLO Valeria	P		32	PELUFFO Rocco	P	
13	CERONI Franco	P		33	ROSATI Loretta	P	
14	CERVA Carlo	P		34	RUGGERI Carlo		A
15	CIRAVEGNA Raffaella		A	35	SCARDAONI Umberto	P	
16	COSTANTINO Basilio	P		36	SIRITO Giorgio	P	
17	DELFINO Giovanni	P		37	TARAMASSO Pietro	P	
18	DINARDO Gabriele	P		38	TORTAROLO Sergio	P	
19	DONINI Cesare		A	39	TRUCCO Guido	P	
20	FILICE Ignazio		A	40	ZUNINO Massimo	P	
						28	12

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. Umberto SCARDAONI

il quale accerta la validità dell'adunanza, essendo presente il numero legale dei Consiglieri.

Assiste alla seduta il Sig. NASUTI dott. Antonio nella sua qualità di Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

dichiara quindi aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori:

- 1 - ACCATINO Mario
- 2 - PASTORINO Lorenzo
- 3 - BRIANO Augusto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento di Igiene del suolo, dell'abitato e dell'edilizia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale 1° luglio 1963 n. 220, approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa con provvedimento n. 2167 dell'11 ottobre 1963;

Visto in particolare l'art. 44 il quale fissa norme sull'altezza dei locali;

Ritenuto, in una normativa di dettaglio quale quella sopra citata, di dover consentire, in casi del tutto straordinari ed eccezionali, obiettive possibilità di derogarvi alle seguenti condizioni:

- a) che nell'ambito di servizio dei locali stessi non vi siano altri locali idonei che rispondano alla necessità ed esigenze del servizio stesso;
- b) che siano posti in essere accorgimenti interni comunque atti a conseguire lo scopo della norma;
- c) che siano acquisiti i preventivi pareri della Commissione Igienico-Edilizia, del Comando dei Vigili del Fuoco e della VII^a U.S.L.,

al fine precipuo di tutelare, anche in detti casi straordinari ed eccezionali, l'interesse pubblico all'istituzione di servizi che coprano le necessità di abitanti di zone e di quartieri che risultano del tutto o in parte sforniti di quegli stessi servizi;

Considerato che ciò può essere raggiunto integrando il regolamento di che trattasi con l'aggiunta di una norma alla fine della sezione di articoli che disciplinano l'abitato (artt. 24/73);

Con votazione come sopra resa e verificata,

D E L I B E R A

- integrare il Regolamento di Igiene del suolo, dell'abitato, dell'edilizia aggiungendo tra gli artt. 73 e 74 il seguente articolo:

"art. 73 bis: Il Consiglio Comunale, con proprio motivato provvedimento, acquisiti i preventivi pareri della Commissione Igienico-Edilizia, del Comando dei Vigili del Fuoco e della U.S.L., può derogare dalle norme circa le caratteristiche dei locali purchè in ambito di servizio non vi siano altri locali idonei che rispondano alle necessità ed esigenze del servizio stesso e siano posti in essere accorgimenti intesi a conseguire comunque lo scopo della norma".

Con successiva votazione unanime, resa e verificata nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3 della Legge 9 giugno 1947, n. 530.